



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

PETRALIA IL BORGO RITROVATO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale>Valorizzazione centri storici minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Salvaguardare il patrimonio storico-culturale e naturalistico di Petralia Sottana per la conservazione e la rinascita del Borgo attraverso il monitoraggio del territorio e la promozione dei siti di interesse storico-culturale, provando a coinvolgere almeno 7 classi degli Istituti scolastici dei territori vicini e raddoppiando il numero dei visitatori rispetto all'anno precedente. Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, specialmente residenti nel Comune di Petralia Sottana, quali operatori volontari per offrire loro un'opportunità di cittadinanza attiva, sviluppando il senso di autonomia e favorendo il loro inserimento sociale e lavorativo-professionale. In coerenza con l'ambito di azione 'Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali', il progetto mira a fornire educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovendo opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 Agenda 2030) e rendendo le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030), attraverso la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale e la facilitazione dell'accesso e della cura di spazi pubblici di qualità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo centrale e multiforme nel progetto: effettuano sopralluoghi per monitorare aree a rischio e segnalano abbandoni, vandalismo e potenziali incendi; supportano il personale comunale nella manutenzione ordinaria e straordinaria con pulizia strade, diserbo e igienizzazione (sempre coordinati da operai esperti, senza utilizzo di attrezzature meccaniche/elettriche); collaborano alla tutela del verde attraverso rimozione di materiali da potatura e segnalazione di zone da recuperare; supportano l'impianto di cartellonistica e segnaletica nelle aree turistiche. Nell'ambito della raccolta differenziata, realizzano materiale informativo, gestiscono turni presso il centro comunale di raccolta fornendo informazioni ai cittadini. Per le attività didattiche, organizzano rapporti con le scuole tramite contatti telefonici ed email, collaborano all'elaborazione di percorsi didattici, partecipano alla programmazione e conduzione di laboratori con le scuole, accompagnano gruppi in visita e gestiscono contatti con istituti scolastici del territorio. Per gli eventi pubblici, organizzano seminari e convegni, realizzano materiale promozionale, gestiscono accoglienza e supporto logistico (allestimento di casse, microfoni, tavoli, sedie), operano nei social media per la pubblicizzazione, organizzano mostre su immagini storiche. Per la promozione dei siti culturali, contattano referenti/custodi di siti, realizzano schede di fruibilità, ideano materiale informativo (locandine, volantini), aggiornano siti web e canali social, gestiscono calendari di apertura e censimento degli accessi, organizzano visite guidate e accompagnano visitatori. Infine, supportano l'aggiornamento delle pagine web, dei portali turistici e dei profili social, partecipano alla programmazione di itinerari differenziati per diverse tipologie di utenza (anziani, scolaresche, turisti) e forniscono materiale di supporto ai visitatori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012692NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012692NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potranno essere svolte anche nei giorni festivi. Considerata l'articolazione del progetto che prevede partecipazione a eventi, manifestazioni e attività in giorni e luoghi diversi dalla sede, è prevista un'articolazione settimanale flessibile con orari modulati periodicamente dall'OLP. Si richiede disponibilità a spostamenti necessari per partecipare ad attività dell'ente in giorni festivi. In caso di esigenze legate al calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP. Eventuali turnazioni che comprendessero sabato o domenica saranno organizzate garantendo il riposo infrasettimanale. Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre a elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità

giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si articola in una componente generale e una specifica. La formazione generale utilizza metodologie didattiche attive (metodo induttivo, espositivo partecipativo) attraverso tecniche quali lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing e formazione a distanza (non oltre il 50% del totale, con modalità asincrona massimo 30%). La formazione specifica prevede un percorso di formazione-intervento con metodologie attive, esercizi pratici, simulazioni, prove, test e applicazioni sul campo. I moduli specifici comprendono: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego in SCU (8 ore di FAD e 2 ore in presenza con verifica); Modulo B (24 ore) - Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e comunicazione, con contenuti su patrimonio monumentale, fruibilità, salvaguardia, valorizzazione di storie e culture locali, storia e arte territoriale, organizzazione eventi, tecniche di accoglienza; Modulo C (8 ore) - Il turismo culturale: legislazione, marketing, comunicazione culturale, grafica, realizzazione materiale informativo; Modulo D (18 ore) - Contesto territoriale, risorse e problematicità: conoscenza del territorio, mappatura zone verdi, monitoraggio e manutenzione, attrezzature dedicate, norme comportamentali; Modulo E (12 ore) - Il Gruppo: metodologie didattiche, organizzazione laboratori, educazione con minori, accoglienza. I formatori sono esperti qualificati: Dott. Andrea Morinelli (geologo, Disaster Manager, consulente sicurezza, formatore accreditato dal 2003); Vincenzo Donadio (responsabile prevenzione e protezione, progettista FAD, formatore accreditato); Consuelo Serio (Assessore Comune Petralia Sottana, esperienza hotel, comunicazione, ufficio turistico); Pietro Politoni (insegnante scuola primaria, tutor progetti educativi, gestione gruppi); Fabio Torre (geologo, specializzato in protezione civile).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SICILIA E BENI COMUNI: UNA RISORSA DA PROTEGGERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio con un percorso complessivo di 21 ore di cui 17 collettive e 4 ore individuali. avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della

regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza. tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, il role playing). verranno proposti i moduli su: "modulo competenze" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - partendo dalle precedenti esperienze (formative, professionali e di vita) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. "modulo informazione e orientamento" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - sull'acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche "modulo strumenti" (3 ore collettive): - sulla conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura e attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali. fase conclusiva (2 ore collettive) di valutazione del percorso.